Anno V. Domenica 10 Aprile 1881 N. 6

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione
Cuyo, 267.

Esce tutte le Domeniche

Abbonamento Mensile..... $ 10
Numero separato.......... " 3

IL MALDICENTE

Buenos Aires, Domenica 10 *Aprile* 1881

!

Che spetacoloni !

Come me la son goduta il vedere in quseti passati giorni i due *Colossi* della stampa Italiana bisticciarsi fra di loro.

Che cosa vuoi non só tener cocomeri in corpo, e quando mi diverto sono troppo sincero per nasconderlo.

E, credimelo arcisimpatico lettore, non é per mal'ànimo, ma che vuoi, provai una certa tal quale intima soddisfazione nel constatare che il *Maldicente*, ti prego di fissarti bene sullà parola, analizzato, anatomizzato da cima a fondo durante la sua *bis lunga* esistenza non é mai arrivato a superarli nel loro castigato linguaggio.

Ho detto che mi divertii, e questa premessa mi scuserá se mi permetto di fare il lepido.

In primis et ante omnia è indubitabile che se non si desse ascolto a tanti chiaccheroni, che hanno magari una lingna lunghissima, ma che non hanno nelle stesse praporzioni il senno, forse non avrebbero luogo tante botte e risposte, rettifiche e smentite, che fanno della stampa un vero pulcinella; e per soprasello mi da ancora piú rabbia, vedi che mi permetto anche d'arrabbiarmi, quando senza ragione di sorta, per scusare altrui mancanze, si mettono in ballo persone e cose che c' entravano in certe questioni come i cavoli a merenda.

Sono un pochetto oscuro, lo comprendo, ma il Maldicente ha buoni intenditori.

V'ha un altra pecca di cui mi permetto di suggerirne la correzione, cioè di quel continuo vantarsi di aver fatto questo o di aver fatto quell'altro; ma buon Dio, non s'accorgono che col vantarsene tanto, fanno perdere il merito al servizio reso, ammesso pure che reali servizi abbiano resi; e d'altronde debbono convenire, almeno in via confidenziale, che in grazia di quel gran nome d'Esposizione hanno pure esitato di grandi belle e buone idee nei loro *papeloni* quotidiani.

Recipe : meno lingua e piú giudizio. Diavolo non siete i nostri *papá*, dateci adunque l'esempio della moderazione, della giustizia, ed allora ci rallegreremo di avere dei bei modelli.

E cosí sia.

SILVANO

LIRISMO

Sono in vena di lirismo.

Voglio inn lzare un cantico in lode della gioventú.

E lo merita. Io son vecchio e dovrei accompagnare i miei coetanei nelle melanconiche nenie del tempo che fú, e dovrei farne eco alle querimonie per il triste presente, per la corruzione attuale, per la gente d'oggi tanto differente da quella d'una volta.... ma io li abbandono questi barbogi e guardo con giubilo a quella vispa gioventú che viene a coprire i vuoti lasciati da noi: a quella balda falange di giovanetti che viene a rimpiazzare le cariatidi.

E' la nuova generazione che si avanza: la prima dopo il risorgimento Italico.

APPENDICE (6)

MADAMIGELLA SCUDERY

RACCONTO DELL' EPOCA DI LUIGI X

DI

T. HOFFMANN

TRADOTTO DAL TEDESCO DA TOMMASO BRUNO.

Si trovó presso di lei una nota di tutte le persone che si erano servite del suo aiuto; e cosí avvenne che non solo un supplizio ne seguí un' altro, ma caddero anche gravi sospetti sopra persone altolosate.

Cosí si credette che il cardinale Bougy avesse trovato presso la Voisin il mezzo di far morire in poco tempo tutte le persone alle quali egli, come arcivescovo di Narbonna, doveva pagare una pensione. Cosí la ducheesa di Bouillon e la contessa di Soissons, di cui i nomi furono trovati sulla lista, vennero accusate di alleanza con la infame donna, e lo stesso francesco Enrico di Montmorenci, duca di Lussemburgo, Pari e maresciallo del regno, non fu risparmiato. Anche lui perseguitó la *Chambre ardente*. Egli stesso si costituí prigioniero alla Bastiglia, dove l' odio di Louvois e di La Regnie lo fecero chiudere in un bugigattolo largo appena sei piedi. Passarono mesi prima che fosse bene accertato che il delitto del Duca non meritava nessuna querela. Egli una volta si era fatto cavar l' oroscopo da Le Sage.

Certo é che un cieco zelo indusse il presidente La Regnie ad usare violenze e crudeltá. Quel tribunale assunse il carattere dell' Inquisizione; un frivolissimo sospetto ad esso bastava per adoperare un rigoroso incarceramento, e spesso si lasciava al caso il far conoscere l' innocenza di un condannato a morte. La Regnie inoltre, era di sgradevole aspetto e di maligna indole; sicché ben presto si attiró l' odio di coloro di cui doveva essere chiamato il vendicatore o il protettore. La duchessa di Bouillon, domandata da lui in un interrogatorio se avesse veduto il diavolo, rispose:

— Mi sembra di vederlo in questo momento !

BIBLIOTECA Bs As PUBLICA

Salutiamola con effusione: rinfranchiamola, sorreggiamola.

Fa le sue prime armi ed é giá audace. Dunque infondiamole coraggio e lena a proseguire.

Come é bello vedere il mondo che si rinnova! Come è confortante assistere a questo ringagliardirsi nella vita dell' universo.

—

Circoscriviamo lo sguardo al piccolo orizzonte che ci sta dinanzi.

Guardiamo alla nostra famiglia qui trapiantata. Quanta trasformazione in dieci anni! quanta linfa nuova vi fu trasfusa ! quanta vigoria di gioventú !.

—

Gli omenoni, i crocesegnati, i veterani, non costituiscono piú la coorte degli indispensabili, non sono piú i tribuni della plebe.

Vediamo le nostre feste, le nostre istituzioni, i nostri congressi, le nostre esposizioni. Non sono forse gli ultimi arrivati che diriggono le une, ideano le altre?

Per una gran parte sí, e quanto ci sarebbe di guadagnato se certe venerande reliquie fossero lasciate in disparte.

Non si vedrebbero rinascere di quando in quando rancori d' antica data: certe magagne non rivverrebbero a galla: e certe lordure non minaccierebbero di rompere la cresta dell' oblio.

Quanto di guadagnato ripeto per la morale, per la decenza e per il patriottismo, se certi avanzi di patibolo e di postribolo e certi illusi cui il fumo della popolaritá fa vaneggiare, si persuadessero che il mondo va innanzi e migliora senza di loro: e che certi centurioni da dozzina devono rifare (se l' han fatta una volta sola, che é dubbio) la via della scuola, se vogliono mettersi al livello della generazione che sorge.

Osanna dunque ai giovani artisti, scrittori, operai che colle loro impaziente volontá d' azione risanguano la nostra colonia.

—

Ho fatto una predica seria,

E' il difetto mio, e mi si passi buono anche stavolta.

A titolo di riparazione entro con un rapido salto nel breve cammino per dare una notizia ai lettori che hanno calli.

E' giunto da poco tempo ed ha preso domicilio in un albergo di via 25 di Maggio (non dico quale perché non si creda ad una "réclame") il ben noto dottore in Callistica e Pediastica (*cuidado* di leggere bene!)il di cui nome aveva attraversato l'Oceano prima che il corporale suo proprietario (del nome s'intende) pensasse di venire qui.

Si chiama Ottavario Galleani.

Che bel nome! Che stella nel firmamento scientifico.

Nato e battezzato in Milano in via Meravigli, col nome di Ottavio, é conosciuto nel mondo dei dotti con quello di Ottavario per le sue eminenti e molteplici qualitá.

Trovando insufficiente l' orizzonte del paese natio, ha scelto per divulgare la sua tela *anticallica* la cittá che vanta il maggior numero di calli.

Si presenta dunque a questo rispettabile pubblico col modesto titolo di dottore, [perché ne ha molti altri piú importanti] e si offre per guarire ogni sorta di epidemiche gibbositá.

La specialitá del suo metodo consiste nella trasmigrazione che fa subire al malcapitato callo: questo dal corpo del paziente passa in quello del dottore.

Ne volete la prova? date un occhiata al celebre Ottavario. E' un callo solo dalla punta del naso alla estremitá delle dita.

Che portento di dottore! Che miracoli della tela!

MACAONE.

Insalatone

Giorni sono leggemmo in un magno quotidiano d' una proposta vendita fatta dal Comitato dell' Esposizione al Governo.

Ma se noi gli dicessimo che non e vero un *ette* di quanto afferma, che cosa risponderebbe Lui ?

E la é proprio cosí: il Comitato semplice locatario del terreno dove s' erge il Palazzo dell' Esposizione, malgrado ogni sua buona volontá, non ha mai sognato di cambiarsi in proprietario, e non sa nulla né di proposta vendita, né di comando generale, né di Ospedale.

L' unica da rilegare all' Ospedale é la notizia data.

—

C' era scappata !

La Patria Italiana nel pubblicare il rendiconto della *riffa* fatta dalla Societá Uuione e Benevolenza Femminile si congratula colla Presidentessa Sig.a Checchi del soddisfacente risultato.

Non abbiamo nulla a ridire in contrario,

In tanto, mentre sulla piazza di Gréve il sangue dei colpevoli e dei sospetti correva a lave ed i segreti avvelenamenti alla fine divenivano sempre piú rari. apparve un male di altra specie che aportò nuova costernazione. Una banda di malfattori parve aver deciso di impossessarsi di tutti i gioielli. Una ricca gioia, appena comprata, comunque fosse custodita, spariva in un modo affatto incomprensibile. Ma ció che faceva piú dispiacere si era che ognuno il quale si fosse arrischiato di portare seco di notte tempo dei gioielli, sia nelle pubbliche strade che negli oscuri anditi delle case, era derubato ed anche assassinato. Coloro che scapavano la vita reccontavano che un pugno dato sulla testa come un fulmine li aveva abbattuti e, riavuti dallo atordimento, si erano trovati derubati ed in un luogo, affatto diverso da quello in cui erano stati colpiti.

Gli assassinati, come quisi ogni giorno se ne trovavano sulle strade o nelle case, avevano tutti la stessa ferita mortale, una pugnalata al cuore; la quale, secondo il parere dei medici, uccide cosi prontamente e sicuramente, che il ferito deve cadere a terra senza poter emettere un grido. Chi era nella voluttuosa Corte di Luigi XVI, colui che, stretto in segreti nodi amorosi, lasciasse l'innamorata a notte avanzata, ó portase seco cualche volta un ricco gioiello?

Siccome i malandrini erano in lega cogli spiriti' sapevano bene quando qualche cosa di simile avvenisse. Spesso l'infelice non raggiungeva la casa dove pensava di godere le dolcezze dell'amore, spesso cadeva sulla soglia della camera dell' innamorata, la quale si imbatteva con spavento nel suo sanguinolento cadavere.

Invano Argenson, il ministro di polizia, fece metter mano in Parigi su tutto ció che potesse far sospettare nel popolo; invano la Reggia infurió e cercó di estorcere dalle confessioni, invano furono raddoppiate le sentinelle e riforzate le pattuglie. Solo giovava in qualche modo la precauzione di andare armato fino ai denti e di farsi precedere da una persona munita di una lanterna: eppure non mancarono esempi in cui il servo fu accoppato a sassate e il padrone ucciso e derubato.

e gli elogi fatti alla Sig.a Checchi sono ben meritati.

Ma........ v' ha proprio un ma che trova la sua ragione nella deplorabile dimenticanza in cui si lasció il simpatico *Stato Maggiore* che accompagnava la Sig. Checchi in quel torneo della beneficenza.

E siamo certi che la stessa Presidentessa le sará dispiaciuto il vedersi lasciata in in tanta *isolazione*, senza che neppur un cenno le ricordasse il suo brillante *Stato maggiore*.

Ma il Maldicente gran giustiziere é sempre pronto a riparare ad ogni dimenticanza, e conseguentemente proclama degna d' ogni elogio la Commissione tutta che si potentemente cooperó alla buona riuscita della suaccennata festa.

—

All'Esposizione.

Ecco dei bei lavori esclamava una Signora in estasi davanti ad una vetrina.

M'avvicinai e m'accorsi che ammirava due magnifici *peignoir*, l'abito confidente della mattina, esposti dal Sig. Balestreri Carlo fabbricante in lingeria in via Cangallo 448.

Osservai e vidi che tutti gli altri lavori del genere, non erano inferiori agli accappatoi che attrassero gli squardi di quella Signora, e mi proposi quando la bolletta mi lasci un pó di tregua di ricordarmi della fabbrica del Balestreri e del numero 448 di via Cangallo.

—

L'*Album* esposto all'Esposizione Italiana era destinato a diventare una celebritá, e ne ha tutto il merito.

Una proposta iatta per la sua compera destó un vespaio, che s'avrebbe potuto benissimo evitare col dire la veritá, null'altro che la veritá.

E la veritá pura, chiara, lampante eccovela:

Sere or sono veniva effettivamente da un connazionale fatta la proposta di comprare l'*Album* in questione per privata sottoscrizione e di mandarlo a nome della Societá promotrice dell'Esposizione a Re Umberto I.° qual ricordo materiale della prima Esposizione Italiana in questa Repubblica, e per dimostrargli ancora come é rappresentata l'arte Italiana all'estero.

Il Comitato pigliava in considerazione la proposta, e ne rinviava la discussione alla prossima Seduta.

Ed infatti nella seduta fissata si discusse quella proposta, ed il Comitato nella considerazione che non poteva impegnare di moto proprio il nome sociale, saviamente deliberó di rinviare la proposta al Consiglio Direttivo della Societá, unica autoritá competente che poteva pronunciarsi sulla bisogna.

Ecco in succinto quanto si passó riguardo alla suddetta proposta.

Dal che emerge:

1° Non essere vero quanto si sussurrava da un giornale quotidiano che il Comitato intendeva distrarre i fondi sociali per fare un regalo, ed il Comitato fece benissimo darne una pubblica smentita.

2° Non essere ancora vero che la proposta compera venisse respinta, essendo stata rinviata al Consiglio Direttivo della Societá, che solo puó decidere sulla sua accettazione o non.

3° Che con tutte le piú buone volontá, non si potrá mai scrivere da nessuno che le loro parole hanno trovato eco in un seno che si conservò sordissimo, e lo dimostró, a meno che anche questa volta quella biricchina d'una eco non abbia fatto un dei suoi soliti giuochetti riferendo *Roma* per Toma.

E questo fia suggel che ogni uomo sganni.

Amen.

SILVANO

POT-POURRI
alla Roccocó

—

SOMMARIO. — Un agguato — Un futuro *cherchez* — L' Esposizione Italiana e un mio ghiribizzo — Tirascene nell' imbarazzo — La *belloccia* — Le valvole e lo stantuffo manovrato dalla *belloccia* — Uno scherzo della *belloccia* — Ció che piú mi piace all' Esposizione — Le vacche ed i malali argentini — Gli *assaggi* del Giuri — Il sotto segretario del Giuri — Per Pasquu.

—

— Ma noi lo sapevamo giá!

— Ma io te lo aveva predetto, caro mio!

— Si é verificata la profezia di tutti!

— Eh! caro mio, con certa gente o bisogna tacere, o corazzarsi le spalle....

....

....

....

Queste osservazioni ed altre di simile genere mi vennero fatte la sera istessa in cui un sicario, per mandato ricevuto, mi aggrediva alle spalle, e di notte, all' angolo di calle Arenales esquiná Artes.

Chi era desso? Ma, chi lo sa! L' assassino che ti assale di notte ed alle spalle vibra il colpo e fugge.

Chi lo mandó?....

Del resto, é da molto tempo che io stesso lo avevo predetto, e se il *nodoso bastone*, non veduto ma descritto dall' *Operaio*, non corrispose all' intenzione, non del sicario, ma dei mandatarii, lo si deve in parte alla mano tremante del bravo, e molto ad' un salto ginnastico fatto da me per schivare i colpi.

Dopo questo primo atto, gli amici in generale mi consigliano di stare sempre in guardia, perché il finale della vecchia tragedia finisce sempre come sempre cioé con una pugnalata e se ció avverrá come é probabile, non sará il caso di lambiccarsi tanto il cervello per trovare l' autore del futuro Endimionicidio.

Il *cherchez*, di quel tal ministro di polizia francese bisognerá ripeterlo, con una certa variante, e si avrá l' incognito.

—

Sin da quando il palazzo di quella Esposizione che il Presidente Rocca desiderava si chiamasse Italo-Argentina, spalancó le porte al colto pubblico cosmopolita, compreso anche il chiliano — mi saltó il ghiribizzo di fare una rivista a tutti gli oggetti esposti e descriverli poscia, secondo i meriti relativi, ed anche secondo la mia capacitá.

L' impresa, carine mie, era un po' arrischiata e compromettente.

Primo, perché emettere dei giudizii sulla tale o tal' altra opera d' arte, e con criterio, é un' affare abbastanza serio — secondo, perché anche gindicando e descrivendo con coscienza le cose, si accontentano pochi e si disgustano i piú.

Per esempio— A *Tirascene*, che nelle colonne dell' «Operaio Italiano» giornalmente fa una esatta ed erudita descrizione di quasi tutti gli articoli esposti, chissá quanti dolori di pancia non gli avranno dato coloro che si dicono *defraudati*, mal *giudicati* e mal *compresi*.... forse perché malamente o mediocremente esposero. Chissá quante lettere anonime e minatorie non sono state dirette. Quanti gli faranno il viso dolce per avere una parola d' incoraggiamento, e quanti visoni non ha visto e vedrá.

Dopo l' Esposizione sono certo che Tirascene avrá qualche dozzina di nemici di piú.

Or bene, fatte a tempo le suddette osservazioni, di tante svariate cose esposte.

Stimai molto prudente
Parlarne poco, o niente.

Peró, vedi brutta tentazione, l' altro ieri casualmente verso le 4 p.m. mi trovava all' Esposizione, e giusto quando la *belloccia* del Dottor Bertolazzi, apriva la valvola, dopo aver dato una spinta allo stantuffo centrale in presenza della Commissione del Giurí, colá riunita per esaminare le modificazioni fatte alla macchi-

na, dal nostro distinto Dr. e connazionale.

Spinto dalla curiositá, e per dar ad intendere che anch' io era uno di quei che se ne intendono, incominciai ad osservare la macchinetta con apparente interesse. Ad un certo punto mentre ficcava lo sguardo attraverso ad un tubo, la *belloccia* aprí la valvola ed uno sbuffo d' acqua polverizzata venne a *polverizzarmi* la faccia e quasi ad acceccarmi. Figuratevi la mia confusione !!!

Il Dottore discuteva col giurí—e non si accorse di niente, i curiosi che capirono la manovra sorridevano, e la *belloccia* che faceva l' indiana se ne stava maestosamente dietro la macchinetta con la mano stesa sullo stantuffo generatore della polverizzazione !....

Io sorrisi piú per nascondere il dispetto, che per altro e girando sui tacchi mi allontanai da un apparato meccanico dove una donna maneggiando lo stantuffo era capace di accecare la gente. aprendo una di quelle valvole che alle volte sono piú belle a vederle a funzionare che a provarne gli effetti.

Non so se a Tirascene avvenne qualche cosa di simile, forse avrá curiosato la macchina quando non stava in *pressione*, altrimenti non sarebbe sfuggito a qualche stantuffesca manovra della *belloccia !*

—

Tutte le volte che mi reco all'Esposizione, e ci vado quasi ogni giorno, sapete ragazze mie, dove piú volentieri mi fermo ad osservare, ad ammirare e quasi a gustare?

—Alla sala di belle arti?

—Neppure per sogno. Mi piacciono la pittura, la scultura, l'architettura, e tutte le arti sorelle, ma nella sala dei quadri e delle statue, mi ci sono fermato ben poche volte tanto per ammirare il *Mercato degli schiavi*— il Masaniello, le Cornici del Mussolino — il tavoliere di Cassina, quello di Mascetti, e tante altre belle, mediocri e minime cose; ma poi non é quello il luogo dove consacro e sacrifico delle ore intiere come rapito in estasi, alla vista di un superbo.... ahi! ahi ora mi scappava! . . . . .

—Nella sala N. 1?

—Neanche. Piú di una volta mi sono fermato a veder manovrare il fucile di Magaldi, che in una ora potrebbe ammazzare millecinquecento persone, come risultó dagli esperimenti fattí nanti al Giurí. Ho ammirato i bei lavori delle scuole femminili della Societá *Unione Operai Italiani*, ed i disegni delle maschili *Nazionale e Benevolenza*—ho visto il *palazzo di cristallo — la locomotrice* di Gioellini *l'atmo-polverizzatore* di vecchia conoscenza con la *belloccia — L'orizzonte artificiale—le lettere* di Gotuzzo e perfino l'acqua di Silvano, che secondo mi é stato riferito, e dietro esame fatto, ha la doppia virtú di togliere non solo la macchia agli abiti, ma anche il colore; insomma ho visto tutto, ma non é la prima sala l'oggetto delle mie continue visite. No, non é quella l'armonia del cánto!....

—Nella sala No. 2?

—Nemmeno!.... Colá si ammirano i superbi ed artistici lavori in tartaruga dei fratelli Amato—L'Album ed i brillanti di Brero—quell'Album che la *Patria Italiana* voleva regalare al re d'Italia a spese del Comitato della Esposizione! — il magnifico lenzuolo ricamato dalla signora Boschetti—il parafuoco a pittura orientale della simpaticissima signorina A. Bontá —le selle di Mattaldi—il gatto imbalsamato—il corvo, e quelle due maestose corna, triste ricordo a piú d'uno sventurato marito. Ma, non é nella sala No. 2 dove costantemente mi fermo in dolce contemplazione.

—Nella sala dei mobili?

—Neanche nella sala dei mobili!.... mi piaccion pure le amache, lettini, poltrone, il bigliardo, lo specchio, il portone di Mussolino, i mobili di Molteni ed altri ancora,

Ma non fra soffici
Poltrone e letti
Trova il mio spirito
Gaudio e diletti.

Ma dove diavolo adunque? fra quella batteria di bottiglie e botti di vino di tutti i colori sapori e provenienze, tra i fiori, frutta, piante e semi di Peluffo, innanzi alle vetrine della Confiteria del Gas, all'organo di Poggi, alla macchina di Zamboni, oppure innanzi all'orologio di Parodi che fa andare in visibilio il popolino, sino a battere le mani, all'apparire dei dodici bersaglieri?

— In nessuno di questi punti — Delle *cinqueeento* specie di elisir presentati all'Esposizione, fatta eccezione dell'elisir Rocca di Mascaretti, é tutta roba che.... che non piace a me....... ....
I vini — idem — I fiori e i semi del Peluffo sono unici nel loro genere — dolci della Confetteria del Gaz non mi allettano perché non sono ghiotto di dolciumi, e tanto piú quel panettone che peggio, ovvero meglio, non si poteva fabbricare.

L'organo di Poggi mi piace solamente quando suona una polka, un waltzer, uno spartito qualunque, m' urta i nervi, quando Don Alberto per far sentire al pubblico i trecentosessantasei istrumenti del suo veramente impareggiabile organo — passa dal flauto al clarinetto, alla viola, al violino emettendo suoni che esprimono niente.
La macchina di Zamboni é un modello di di perfezione. — L'orologio di idem,

Ma non fra fiori e nettari
Fra macchine a vapore
Gioia sollievo e pascolo
Ci sa trovare il core.

— Allora non si sa dove piú condurti. Nessun punto dell'Esposizione ti piace, ed ameno che non fosse.................

— Ah ! corpo della *belloccia* ! hai ragione, caro Endimione, ora si sa dove tu passi delle ore, in continue contemplazioni, dove ti fai venire l'acquolina in bocca alla vista di certi affari prudenti, lunghi lunghi, grossi grossi, duri, inargentati — ed innanzi a certe forme bianche, stuzzicanti e lacrimanti. — Tu certamente sacrifichi tutto il tempo che resti nell'Esposizione, innanzi ai salami ed ai formaggi di Bartoli e compagnia, e Bertoletti.

— *Eso es* — E ci voleva tanto a indodovinarlo ! — ma scommetto che nessuno finora ha gustato l'eccellenze di quei salami, e del formaggio di Bottazzi : eccetto il Giurí, che per meglio convincersi della buona qualitá e del sapore di ciascun salame e forma di cacio, assaporó, ovvero li mangió quasi tutti *ad majorem expositoris gloriam et rovinam.*

Un evviva al signor Luigi Bartoli che in questa circostanza ha dimostrato come le *vacche* americane, cioé il latte delle vacche, lavorato a dovere, é tanto buono come quello della vecchia Europa, per convertirlo iu cacio; e che i maiali e le altre bestie della repubblica Argentina non sono inferiori alle razze dell'altro mondo, per far salami e prosciutti.

Io, veramente non potrei accertarvi, con conossenza *gargarizzatoria*, la virtú delle cornute e pelose bestie americane; mo stando alle informazioni fornitemi da Tantalo, come sottosegretario del Giurí. bisogna che voi mi crediate, come io ho creduto, essendo Tantalo un perfetto conoscitore di salumi delle due specie, genere e natura.

Per Domenica, se saró ancora fra il numero dei pochi, vi ammaniró, donnine mie, un'intingoletto proprio pasquale.

Ora fo punto, augurandovi buone feste; compunzione e raccoglimento durante i santi giorni di passione ! Che lo spirito

del Signore sia con voi sino a Sabato, a mezzo giorno, e dopo poi.... all'Esposizione.

Endimione

CRONACA

Teatro Goldoni.—Questo sera alle 8 pom. in punto avrá principio la quarta rappresentazione della nuova so cietá filodrammatica diretta da Giulio Cella. Si porrá in iscena il dramma di V. Sardouintitolato: *Serafina la Devota*

—

Di buon grado pubblichiamo la seguente lettera, perché sappiamo merirati gli elogi diretti al Dottore Gallarani.

Egregio Sig. Direttore.

Interesso la squisita cortesia della S. V. perché voglia pubblicare il seguente ringraziamento:

Il Consiglio Direttivo della Societá Femminile « Unione e Benevolenza » non sapendo altrimenti dimostrare tutta la sua gratitudine all'Egregio Dottore Sig. Gallarani Carlo, per la generosa assistenza che giá prestó gratuitamente alle Consocie ammalate, e che offrí di prestare in seguito, volle. qual .tenue compenso di sí nobile procedere, renderne pubblici ringraziamenti, in segno della maggiore stima e riverenza.

Questa Presidenza sa benissimo che il dottor Gallarani, nel prestarsi a sí santa opera, non fa che seguire gl' impulsi del suo generoso animo, ma, ad ogni modo, essa non puó far a meno di riconoscerne tutta l'importanza dell' atto e segnalarlo alla gratitudine sociale.

Accolga, signor Direttore, per il favore, e piú sentiti ringraziamenti.

La Presidentessa.
Checchi A.

La Segretaria
Giovannina V. Curzio.

—

Ci congratuliamo coll'amico Raineri per la sua nomina a seconde Direttore dell'Orchestra del Teatro Colon.

—

SOCIETA «ITALIA UNITA». Ringraziamo la direzione diquella Societá del suo gentile invito al ballo che la societá dará Sabbato 16 del corrente in sua sede sociale Cangallo 1227.

Noi certo non vi mancheremo.

—

Vigliacco attentato. Domenica scorsa alle 11 p.m. veniva proditoriamente assalito il Sig. Curzio da un individuo armato di bastone in via Artes angolo Arenales. Fortunatamente l'attentato non ebbe serie conseguenze, ma non possiamo a meno di domandare.

E questa la sicurezza che ci offre la prima polizia del mondo?

Pudore copriti!

PRONTEZZA — SPECIALITÁ IN LAVORI DI OPERE — NITIDEZZA

EL EGANZ

NELLA
TIPOGRAF A
DI QUESTO GIORNALE
SI ESEGUISCE QUALSIASI LAVORO DEL RAMO
Minerva-Specialitá in etichette

ELEGANZA

PRONTEZZA — LAVORI A PREZZI MODICISSIMI — NITIDEZZA

FABBRICA
DI
OMBRELLI E VENTAGLI
DI
GIOVANNI DE GIORGI

224 - Via della Vittoria - 224

Si previene alla numerosa clientela di questa casa, che si é ricevuto 2,000 Ombrelle assortite di prezzi, cioé da 40 á 350 $ m/c di nuovo sistema che non si é fin ora conosciuto.
Grande specialitá di ventagli di prezzi sommamente modici.
In detta casa si eseguisce qualsiasi riparazione del ramo per difficile che sia, garantendo precisione e celeritá.

NON DIMENTICARSI

224---Victoria---224

F BRIC | CAL | PRIVILEJ AD
L. Cerrano y C.
Calle Garantias Esquina Paseo de Julio
Escritorio S. Martin 216 entre Cuyo e Corriente
cal viva de Maldonado y de Quegua y cal apagada.

PASSATEMPO
angolo Cuyo e Parana
IL RINOMATO E DELISIOSO ST ILIMENTO
GIARDINO--SALA DA BALLO--GRAN SALONE
per pranzi di nozze e per riunioni,
giuochi di boccie.
e una infin altri passatempi.

Libreria e Sigareria
Cosmopolita
203—VIA ESMERALDA—203

—

Giovanni Tocco

Vendita e compra di libri nuovi, o usati—gatoria di libri a prezzo modico—Fabbrica Sigari di puro tabacco Bahia, e sigaretti speciali con puro tabacco Avana—Vendita di vini e liquori di ogni classe.

N. B.—Si avverte il pubblico che detto negozio stará aperto anche di notte nei giorni in cui avranno luogo balli nello *Skatin-Rin*, teatro *Variedades*.

Durante il Carnevale il negozio verrá pur provvito cdi un gran assortimento di *pomitos*.

Accorrete a munirvi di libri per insiruirvi; e di buoni sigari per scacciare le noie, i fastidi; di una bottiglia di buon vino o di buon liquore per confortare e corroborare lo stomaco; e gli amanti di Tersicore anche di buoni *pomitos* per divertirsi e cosí proocurare al proprietario di negozio buona messe di bezzi.

Cuscino di Holman

TRIUNFO DELLA VERITÁ!

—

I fatti parlano!

——

Stimatissimo sig. *J. A. Bennet*
Florida N. 195
Presente.

Affetto da molto tempo da forti dolori allo stomaco, non tralasciai di tentare l' abilitá di diversi medici onde ricuperare la mia salute. Ció peró fu invano, perché continuava sempre ad impeggiorare. Ero ridotto ad uno stato tale che perduta ogni speranza di guarire, mi decisi di rimpatriare e vedere se nel mio paese natio potevo ristabilirmi. All' uopo feci dei passi per vendere tutto, quand' ecco un mio amico mi suggeriva di far uso del *Cuscino di Holman*, assicurandomi che mi avrebbe giovato molto per le cure prodigiose che non ha mai mancato di fare nelle persone che ad esso ricorsero. Accettai il consiglio e lo misi subito in pratica.

Sembra impossibile, eppure é la semplice veritá. Nello stesso giorno che mi misi il *Cuscino* mi cessarono i dolori allo stomaco, ed al giorno d' oggi che sono soltanto 25 giorni che ne faccio uso, io sono completamente ristabilito.

Da quanto esposi, capirá bene, degnissimo signore, che lo scopo di questa mia si é quello di ringraziarla vivamente per essere V. S. l' Agente del *Cuscino di Holman*, a cui devo la ricuperata salute.

Autorizzo la S. V. a far l' uso che meglio creda della presente, assicurandola che fará opera meritoria col rendere pubblico questo mio attestato di schietta riconoscenza, per giusta norma delle persone sofferenti che iguare dell' esistenza del Cuscino, possono trovare in esso, come é accaduto a me, la completa loro guarigione.

Con stima e rispetto la riverisco attentamente.

Riconosc.mo di Lei
Melchiorre Pistone.

Florida angolo Paseo de Julio.
Bs. Ayres, 14 Dicembre 1881.

—

I Cuscini legittimi trovansi nell' Agenzia
195 Calle Florida
come pure nelle Farmacie di
E. E. Cranwell, 147 AFlorida.
P. Murray y Cr., 274 ctoria.
A. P. Seedorff, 84 Reconquista.
A. Franzoni y Ca., 93 Rivadavia.

Nulla assolutamente si é introdotto in questa Repubblica per pulire i denti, fortificare le gengive e purificare il fiato, che possa confrontarsi per un momento solo con questa giustamente rinomata preparazione. E stata dichiarata una composizione deliziosa e perfetta da migliaia d signore e signori che ne fanno uso attualmente. — Uno dei migliori dentisti americani, residente in Buenos Ayres, lo approva e raccomanda ai suoi clienti il **Dentifrico Brown**, come il migliore ed il più igienico.

Prezzo 10 ps. solamente.
In vendita presso tutte le farmacie e all'ingrosso ed al minuto in casa del suo unico agente

J. A. BENNET, 195—FLORIDA—195

PER MARSIGLIA E GENOVA

IL MAGNIFICO E CELERE PIROSCAFO

DI PRIMA CLASSE

CORREBO III

Di 3,000 tonnellate

Capitano C. B. DEMARCHI

partirá per detti porti

IL 12 APRILE P. V.

Riceve merci e passeggieri avendo per questi ultimi tutte le comoditá desiderabili.

Per maggiori informazioni dirigersi á

Suoi Agenti
ROSSI E FERRARI
CALLE Gral. LAVALLE, 161.

Sensale marittimo
ANTONIO M. DELFINO
PIEDAD, 48.

T ER DE M QUINS DE COSER
Calle Cuyo 418

Composturas y piezas
para máquinas de coser
Se cambian máquinas usadas
POR NUEVAS

EN ESTA CASASE
encuentran siempre maquinas
de los mejores sistemas
(NORD AMERICANOS)

Se venden máqui as usedas garantidas por uu año. Aceite, Hilo, Agujas &.
Dicha casa acaba de recibir ultimamento un completo surtico de las mejores máaquinar hasta ahora conocidas.

Vattuone Juan
418 — CALLE DE CUYO — 418

LEGGASI
la seguenre lettera trasmessa da una persona del Rosario di Santa Fé, al signor J. A. Bennet, único agente del vero e leggittimo Cuscino di Holman.
Rosario 30 Ottobre 1880—Sig. Beniamino Day —Botica Centrale. - Il Cuscino di Holman, che comprai in casa tua per la mia suocera, ha dato un risultato sorprendente. Ti garanto che vale benissimo i cinque pezzi forti, pel motivo che mia suocera ha speso un'infinitá di denari in medicine tutti i mesi; ora sta perfettamente b ne, in virtú del Cuscino. Fammi il piacere di mandarmene uno anche per me. Voglio incominciare ad usarlo come preventivo della febbre tifoeda che predomina tanto oggigiorno nel Rosario.
1657 21.N.6.D. *Isacco Newell.*

EL DENTRIFICO
Jabonoso Alcanforado de Brown
es la mejor preparacion hasta ahora inventad para la higiene dental; sus propiedades anticeptica y detergentes son especialmente adoptadas para el useo y limpieza de la bocs, de que depende la salud y la belleza de la dentadura. Usando este dentrificos los dientes estarán siempre limpios y de consiguienre nunca ó rara vez se picarán; neutralizará el efecto nocivo de las secreciones ácidas, impidiendo que se deposite el sarro y conservará las encias sanas y buenas.
J. A. BENNET, único Agente.
195, Florida, 195

HERRERIA
DE
PEDRO PEDROTT
128 — CALLE ALSINA — 128
Se hacen y se componen todas clases de
Cocinas económicas
Se hace todo trabajo perteneciente al ramo y composturas á domicilio

SOCIETA GENERALE
DI
Trasportì marittimi a vapore
PACCHETTI FRANCESI
VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE E DI PRIMA CLASSE
Il magnifico vapore
LA FRANCE
Cap. ROMANÉS
Partira il 18 Aprile
RIO JANIRO, MARSIGLIA, GENOVA E NAPOLI
Facendo scali A SAN VINCENZO e BARCELLONA
PREZZI DI PASSAGGIO
Prima classe 150 ps. oro
Seconda classe 120 pf oro
Terza classe 50 pf. oro.
Si danno biglietti di passaggio da Europa e qui a 32 pezzi forti in oro.
Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza porto del Consolato Italiano.
Biglietti di andata e ritorno in 3ª classe con ribasso.
NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.
NOTA—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico del passeggiero I fanciulli da 8 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.
Per merci e passaggieri dirigersi ai consegnatari signori

232 Reconquista 236 **P. E. Mattuhe**

SOCIETA ROCCO PIAGGIO E FIGLIO
Linea postale
Fra Genova e Rio della Plata
coi vapori UMBERTO I, ITALIA
di 4090 tonnellate 4000 cavalli di forza
IL MAGNIFICO VAPORE
UMBERTO I.
Partira il 28 Maggio
PER
R. Janeiro, Cadice, Gibilterra, Barcellona, Marsiglia, Genova
E NAPOLI
Prezzo di Passaggio in **ORO**
Prima classe pf. 150 *oro—Seconda classe p.* 120 *oro—Terza classe ps.* 50 *oro*
Vitto scelto, vino, pane fresco, carne fresca tutto il viaggio
Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con 25 p° di ribasso come pure si danno b u n barco da Genova a Buenos Aires ritornandosi l'importo uandosi il viaggio.
Per merci e passaggieri dirigersi presso il conse

Ernesto Piaggio.
Calle 25 de Mayo 185.

Società G. B. Lavarello e C.

Linea di Vapori italiani

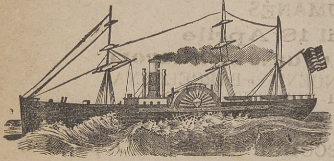
FRA

GENOVA ED IL RIO DE LA PLATA

coi seguenti Regi Postali

N. America, Sud America, Europa, Cristoforo Colombo

IL MAGNIFICO VAPORE



C. COLOMBO

partira il 7 Aprile

PER GENOVA E NAPOLI

E SCALI INTERMEDII

Non toccando alcun porto del Brasile

PREZZI DI PASSAGGIO: 1 a classe pf. 150, 2.a classe pf 120, 3.a classe pt. 50

Si rilasciano biglietti d'ardata e ritorno con sensibile ribasso.
B· Si danno buoni d'imbarco personali dall'Italia e Spagna a Bs. Aires á 32 ps. oro

NOTA—Le partenze da Genova sono il primo d'ogni mese.
ALTRA—Per merci dirigersi all'unico Agente in Buenos Aires.

Giovanni Lavarello
CORRIENTES 75.

NOTA—L'ufficio si é trasferito in via Corrientes 75 di rimpetto al Regio Consolato Italiano. p.m.

STABILIMENTO MEDICO

di

AEROTERAPIA Y ATMIATRIA

148 -- Suipacha -- 14

Questo stabilimento nuovo in Buenos Aires, provveduto degli apparati m.derni e di riconosciuta atiltá dai piú dotti medici europe pel trattamento delle malattie, che per la loro cronicitá e gravitá non soro curabili per mezzo degli agenti terapeutici comuni e organizatelo nel modo seguente;

Camera respiratoria del "Jourdanet"

che puó contenere 5 persone per volta, costantemente aerata da pompe mosse a vapore pel trattamento delle malattie del petto.

Sala di atmiatria

Con grandi apparati perfezionati di *polverizzazione* ed *inalazione* coi quali si ottiene la polverizzazione dell'acqua di mare e altri quiidi medicamentosi e la inalazione di Ossigeno Ozono ed essenze ossigenate per la malattia dei bronchi e della gola.

Gabinetto di Nebulizzazione

per portare direttamente nei polmoni sostanze medicino le.

Apparati completi elettrici per le malattie nervose

Colla scientifica ed accurata applicazione di tali mezzi del tutto nuovi e potenti, l'ASMA, le BRONCHITI CRONICHE , la *tosse canina* dei bambini), la CLOROSI, la ANEMIA, la SORDITA c.tarrale, l'IMPOVERIMENTO DEL SANGUE per CAUSE SIFILI-LICHE se *per l'abuso di mercurio* si guariscono costantemente.
La TISI POLMONARE di 1.° e 2.° grado e il REUMATISMO CRONICO si guariscono quasi sempre o si modificano di un modo (disfacente come vien dimost. t. 'alle statistiche dei Do. *Praraz, Bertin, Milliet, Von, Vivenot, Bert, Fontaine, Jourdanet,* ecc. d persone che per antecedenti di fa mig o per debole cost...one fossero predisposte alle malattie del petto come quelle indebolite Le rqualunque causa nonché i convalescentidi lunghe malattie t'ova ei descritti nuovi agenti terapeutici, mezzi sicuri di profilassi a qello stabilimento vi é un *servizio me .co notturno.*

le ore di consulta sono dalla Una alle Tre pom.